

AVV. PAOLO BASADONNA

STUDIO LEGALE CIVILE

Piazza Novelli, 10 – 20129 Milano
Tel e fax: 02.87063254 – email: avvocato@paolobasadonna.it

Milano, 11 maggio 2017

Gent. Sig.ra
Avv. Roberta Guida
Via Podgora n. 11
20122 Milano

roberta.guida@milano.pecavvocati.it

E per conoscenza
Al Difensore Civico Regionale della Lombardia
Via Fabio Filzi n. 22
20124 Milano

difensore.regionale@pec.consiglio.regione.lombardia.it
Vs. Prot. N. 0002884 CP
3.1.5.1/32 201700342

Oggetto: Procedimento disciplinare a carico di Lucio Claudio Parolin e del Movimento Libere DBN

In nome e per conto del mio assistito Signor **Lucio Claudio Parolin**, rispondo alla Sua datata 6 aprile u.s. e pervenutami il successivo 13 aprile per contestarne integralmente il contenuto.

La (nuova) qualificazione del provvedimento assunto nei confronti del Signor Parolin come "sospensione cautelare" costituisce un evidente tentativo di dare legittimità ad un atto che, al contrario e come precisato nella mia del 20 febbraio 2017 a cui faccio nuovamente pieno rinvio, risulta essere stato adottato in modo del tutto arbitrario e senza consentire al mio assistito alcuna possibilità di replica. Anzitutto, per il caso di sospensioni cautelari, l'art. 5, punto c), delle "norme per il funzionamento dei probiviri" prevede che esse siano adottabili dal Consiglio Direttivo solo nell'ipotesi di proposta di espulsione del membro e solo per il periodo necessario a portare la proposta di espulsione davanti all'assemblea plenaria essendo tale provvedimento di competenza esclusiva dell'assemblea.

E non è questo il caso di specie, dato che trattasi di sospensione per un lungo periodo predeterminato (un anno).

Inoltre, la lettera raccomandata di comunicazione del provvedimento di sospensione, riferiva espressamente e semplicemente, appunto, di "*sospensione per un anno*" in merito alla questione posta dal Presidente AKSI, senza far cenno alcuno "*alle già gravi violazioni poste in essere dal Parolin*" e/o "*degli antecedenti occorsi*" a cui solo ora il Signor Sammaciccia e la Signora Capuzzo fanno riferimento (accuse che il Signor Parolin, comunque, fin da ora respinge).

AVV. PAOLO BASADONNA

STUDIO LEGALE CIVILE

Piazza Novelli, 10 – 20129 Milano

Tel e fax: 02.87063254 – email: avvocato@paolobasadonna.it

Riporto, per comodità, la motivazione contenuta dal provvedimento di sospensione: "...il comportamento eticamente scorretto e diffamatorio nei confronti di A.K.S.I. (Associazione Italiana di Kinesiologia Specializzata) da lei tenuto nell'invio ai soci A.K.S.I. della mail redatta e inviata il 17 settembre 2016 in merito al rinnovo tessera Movimento libere DBN e copertura assicurativa...".

Motivazione dettagliata e specifica, appunto.

Peraltro, del tutto curiosa la circostanza che il CTS e il Collegio dei Probiviri si siano rivolti al medesimo difensore quando in realtà i due organismi dovrebbero avere (ed hanno) ruoli e compiti (come responsabilità, nel caso) differenti e dovrebbero svolgere le proprie funzioni in piena autonomia.

Ciò precisato, come detto poc'anzi, rinnovo con la presente tutte le considerazioni e richieste già avanzate con la mia raccomandata dello scorso 20 febbraio, anche in merito all'accesso da parte del Signor Parolin a tutti i documenti e verbalizzazioni dei vari organi coinvolti nella presente vertenza e sul cui diritto finora leso si chiede nuovamente l'intervento del difensore Civico della Regione Lombardia al quale, infatti, la presente viene indirizzata per opportuna conoscenza.

In particolare, visti anche i riferimenti ad altre presunte contestazioni rivolte al mio assistito (sempre in sua assenza), chiedo formalmente:

1) quanto al Consiglio Direttivo del CTS: il verbale delle riunioni antecedenti e seguenti la raccomandata di contestazione del 18 gennaio 2017 in cui sia stata trattata la questione relativa al signor Parolin e al Movimento libere DBN promossa dall'AKSI, nonché la richiesta formalizzata da quest'ultima di provvedimenti disciplinari a carico dei miei assistiti al Consiglio Direttivo e tutta la relativa documentazione a sostegno;

2) quanto al Collegio dei Probiviri: il verbale delle riunioni in cui siano stati trattati gli stessi argomenti di cui al punto che precede;

3) quanto ad altre presunte contestazioni di cui solo ora si è venuti a conoscenza: oltre al verbale dell'assemblea del 12 dicembre 2016, anche tutti i verbali antecedenti e successivi delle riunioni delle assemblee in cui il Signor Parolin ed il Movimento di cui è Presidente è stato comunque oggetto di discussione e/o di interventi anche marginali.

In relazione a tutti i verbali di riunione qui richiesti, chiedo, altresì, le relative registrazioni effettuate dalla struttura tecnica della Regione Lombardia a ciò preposta, nonché l'elenco dei presenti alle singole riunioni, la relativa votazione firmata dai medesimi se e quando effettuata, sia in sede di Collegio dei Probiviri, che di Consiglio Direttivo che di Assemblea Plenaria e l'esito numerico delle votazioni stesse.

Nell'attesa di ricevere quanto qui dettagliatamente richiesto, rinnovo l'intimazione già formulata lo scorso 20 febbraio di **procedere all'immediato annullamento della procedura sanzionatoria irregolare e dei relativi provvedimenti** a carico del sig. Parolin e dell'associazione Movimento Libere DBN, con reinserimento del primo nel Registro Regionale degli Operatori e con ripristino dell'accesso per il secondo a tutte le istanze del CTS.

Con i migliori saluti.

Avv. Paolo Basadonna
